

Privilegi Nobiliari dell'Ordine Militare della Concezione di Villa Viçosa in Portogallo

Quando il Re D. Giovanni VI, creò l'Ordine militare della Concezione, in onore della Immacolata Vergine Maria che per decreto del 24 marzo 1646, era stata dichiarata Patrona del Regno, volle che la sede di questa nuova milizia fosse la città di Villaviçosa e con decreto del 6 febbraio 1818 stabilì fra le altre cose che «la commenda sarà destinata a coloro che hanno titolo di gentiluomini nella mia Real Casa»

Il 10 settembre 1819 approvava gli statuti di questa nuova milizia e la divideva nei seguenti gradi: 1° Gran Croci effettivi; 2° Gran Croci onorari; 3° commendatori.; 4° cavalieri; 5° serventi¹.

Per elevarla all'altezza degli altri ordini del regno riservò il gran magistero a sé ed ai suoi successori; rinnovò all'articolo 2° che le Gran Croci onorarie saranno conferite a persone di alta nobiltà; la commenda riservata a coloro *che avranno posto di gentiluomo nella mia Real Casa* e il Cavalierato ai nobili ed ai funzionari dello Stato.

Stabilì che i Gran Croce, i commendatori e i cavalieri godessero per l'avvenire di tutti i privilegi, gli onori, le prerogative e le esenzioni di cui godevano i cavalieri del Cristo e dell'Aviz.

L'Ordine della Concezione è per antichità inferiore all'Ordine del Cristo, ma se consideriamo che la regina Maria secolarizzò quest'Ordine e lo ridusse ad una semplice decorazione, si spiega il perché oggi l'ordine di Villaviçosa sia tenuto in così alta considerazione ed in virtù dei suoi statuti, ancora in vigore, dia diritto agli insigniti della Commenda, non gentiluomini di corte del Re, di essere iscritti di ufficio nei ruoli di *Fidalgos Caballeiros*, che è in Portogallo dignità ereditaria per primogenitura. Infatti gli statuti parlano chiaro e se il Re nel conferire la commenda può talvolta derogare alle disposizioni in essi contenute, gl'insigniti, senza attribuirsi *de jure* la qualità di gentiluomini di Corte, sono certi di vedere accolta favorevolmente una loro domanda al riguardo ed otterranno le lettere patenti in pergamena, segnate dal Re, registrate nell'archivio della Torre do Tombo ed avranno la facoltà di portare la bella uniforme di anticamera simile a quella a dei nostri camerieri segreti di spada e cappa, ma senza i paramani di colore.

L'Ordine della Concezione deve essere oggi considerato fra gli ordini nobiliari per i privilegi che conferisce agli insigniti; mentre gli altri ordini portoghesi ne sono privi. Così i Gran Croce, se non appartenessero alla primaria nobiltà, che ha diritto al titolo

¹ I Gran Croci non potevano essere più di 12; i commendatori 40; i cavalieri 100; i serventi 60.

di Eccellenza, la acquisterebbero con la loro ammissione ed i semplici cavalieri che per disposizione statutaria devono essere nobili, acquistano per diritto questa qualità.

Aggiungiamo un dettaglio poco noto ed è che i Cavalieri della Concezione, a qualunque categoria appartengano, nelle cerimonie solenni possono portare un lungo manto bianco con cordoni di seta azzurra e con la croce dell'ordine sulla spalla sinistra, applicata in ricamo a fili d'oro con le sue nove punte bianche alternate ai raggi d'oro carichi di nove stelle bianche e racchiudenti nel centro un medaglione col nome di Maria.

Il ricamo non è però sormontato dalla corona reale come si vede nelle insegne di tutti i gradi che sono appese a nastro celeste orlato di bianco.

ALBERTO PISANI

TRATTO DA

Rivista Araldica - Rivista del Collegio Araldico

<http://www.collegio-araldico.it>

per gentile concessione dell'editore